

## Firenze, Biblioteca Medicea Laurenziana, Conv. soppr. 267

### *Composito*

membr.

ff. I, 236, I'; tre cartulazioni: le prime due estese a entrambe le sezioni, la terza relativa solo alla sez. II. La prima cartulazione, di mano forse del sec. XVI-XVII, nel margine superiore esterno, numera tutto il volume I-CCXLI, con salto da CLXXXXVIII a CCII per la caduta di due fogli e con salto da CCXXVIII a CCXXXII per la caduta dei tre fogli finali della sez. I. La seconda cartulazione, recente, a matita nel margine inferiore esterno, è limitata agli ultimi fogli e corregge la cartulazione precedente a partire da 200 fino alla fine. La terza cartulazione, relativa alla sez. II, è originale, nel margine inferiore esterno, e numera 1-8 i primi fogli (num. 227-234 secondo la cart. rec.); Guardie membr. coeve alla legatura, num. rec. a matita nel marg. inf. I, I'.

ff. bianchi: le guardie (tranne Ir, con le signature) e 209vb [= 211 per la cart. mod.].

LEGATURA moderna (sec. XIX), in assi con dorso in pelle; sul dorso, che reca impressioni a secco, il titolo in capitali, impresso in oro: «Lectonarium et Passionale».

ENTE POSSESSORE [Firenze, S. Maria degli Angeli, monastero OSBCam](#) (XIV ultimo quarto-XIX in.)

PRECEDENTI SEGNAURE [G.I.5, Firenze, S. Maria degli Angeli, monastero OSBCam](#) (sec. 1729)

#### STORIA DEL MANOSCRITTO

Il codice, un composito di due sezioni di elevata qualità grafica e decorativa, fu verosimilmente allestito per intero nel monastero fiorentino di Santa Maria degli Angeli, per uso degli stessi monaci. L'origine è sicura per la sez. I (vd.); la sezione II, limitata ad un fascicolo per mutilazione, può invece essere ricondotta al monastero degli Angeli sulla base del contenuto.

Nel XVIII secolo il manoscritto si conservava «nello scaffale G, ordine primo» della biblioteca degli Angeli: è infatti registrato al f. 119r dell'inventario del 1729 (vd. Spoglio inventariale e Baldelli Cherubini, *Manoscritti Angeli* in bibl.).

Il codice giunse nell'odierna sede nel 1809 a seguito delle soppressioni napoleoniche delle corporazioni religiose. La segnatura attuale si legge, vergata a penna e a matita al f. Ir, insieme alle segnatura, vergata a matita, «653 Angeli» (Soppressioni 1809); nell'angolo superiore esterno di f. 1r a matita è ripetuto «653 4» (con il 4 forse riferito alla segnatura temporanea della Biblioteca Laurenziana).

BIBLIOGRAFIA [Catalogo manoscritti scelti](#) (f. 87r); [Baldelli Cherubini, Manoscritti](#) (p. 42, nr. 5 = Inventario 1729, ms. identificato); [Acta SS](#) (fonte); [BHL](#) (fonte); [CPL](#) (fonte); [CPG](#)(fonte); [CPPM II A](#) (fonte); [CPPM II B](#) (fonte); [Mombritius](#) (fonte); [PGL](#) (fonte); [PGL](#) (fonte); [PL](#) (fonte); [Coralì Angeli](#) (1995)

(p. 92); [Maggioni \*Legenda aurea\* \(1998\)](#) (fonte); [Iter Liturgicum Italicum](#) (1999) (p. 72); [Licciardello \*Agiografia aretina\* \(2005\)](#) (p. 30); [CSLMI](#) (2006) (fonte); [Guglielmetti \*Testi agiografici\* \(2007\)](#) (pp. 265-279)

### **U.C. I (ff. 1-226)**

datato

sec. 1377, gennaio 14

NOTE DATAZIONE vd. *colophon* a f. 198r

LUOGO DI COPIA [Firenze, S. Maria degli Angeli, monastero OSBCam](#) (a. 1377)

membr.

ff. 226; la numerazione corre nel modo seguente: I-CCXXVIII (moderna; con errore al f. 186, num. CLXXXVII) e 200-226 (a correzione della precedente errata in numeri romani; la numerazione qui seguita è ovviamente quella corretta); fascicoli 1-9 (8), 10 (4), 11-25 (8), 26 (6), 27 (7), 28 (8), 29 (4), 30 (3), 31 (2): il fascicolo 26 (ff. 197-202), oggi ternione, in origine era un quaderno: asportato il bifoglio centrale, con conseguente lacuna nel testo e salto nella numerazione antica (cfr. *supra*); al fascicolo 27 (ff. 203-209), in origine quaderno, è stato asportato il foglio finale (il testo termina nella colonna a del verso dell'attuale ultimo foglio del fascicolo - f. 209 - e la numerazione romana è continua - CCXI-CCXII); il penultimo fascicolo (ff. 222-224) è composto da un bifoglio a cui è stato aggiunto, mediante una brachetta, un foglio alla fine (f. 224); inizio dei fascicoli dal lato carne; richiami orizzontali, nell'intercolumnio, di alcune lettere o una-due parole, assenti nei fascicoli 27-31 (ff. 203-226)  
dimensioni: 500 × 340 ca. (ff. 1-221); 490 × 340 ca. (ff. 222-226); specchio di scrittura: 43 [334] 123 × 45 [100 (22) 100] 73 (f. 5r: 500 × 340); 43 [10/316] 120 × 47 [100 (22) 99] 71 (f. 223r: 489 × 339); rr. 33/ll. 32 (ff. 5r, 223r), rigatura a mina di piombo: visibile la foratura continua dal f. 222 in poi (fori di sezione triangolare).

NOTE GENERALI SULLA SCRITTURA: una sola mano, in *littera textualis* di ottima qualità. Minimi interventi di correzione del copista a margine (i più cospicui ai ff. 158r e 165v), oltre ad alcuni rimandi interni, vergati in rosso (ff. 11v, 54r, 57v, 147v). Quattro marginali (una nota al f. 53r e tre correzioni ai ff. 132r, 220r, 221v) coevi o di poco successivi e vari altri marginali di mano del sec. XVI-XVII (quasi sempre ripetizioni per esteso della parola scritta abbreviata nel testo; al f. 145r una nota di carattere liturgico).

LINGUA COPISTI Latino

decorato: Decorazione fiorentina, della scuola degli Angeli. Dal f. 206r al f. 226v, probabile intervento di un diverso miniatore.

Iniziali semplici; Iniziali filigranate; Iniziali decorate: L'apparato decorativo comprende iniziali maggiori (di 6-11 righe di altezza) di due tipi: a motivi vegetali su fondo oro in apertura delle festività principali (undici, ai ff. 1r, s. Andrea; 59r, Purificazione della Vergine; 77r, s. Benedetto; 92r, arcangelo Michele; 99r, s. Romualdo; 102r, Natività del

Battista; 103v, ss. Pietro e Paolo; 128v, Assunzione della Vergine; 143r, Natività della Vergine; 152v, dedizione di S. Michele; 176r, Ognissanti), oppure intarsiate e filigranate in azzurro e rosso per gli *incipit* delle altre festività; iniziali medie (di 3 righe) fesse, in rosso con filigranatura in azzurro generalmente in apertura dei testi rubricati come *sermones* (ma al f. 61r in azzurro di 4 rr. più 2 di asta; al f. 108r, di 4 rr., per l'*incipit* di una *lectio* e al f. 149r, di 5 rr., per l'*incipit* di una *passio*); iniziali minori semplici (di 2 righe, raramente di 3) in rosso solitamente all'inizio delle *lectiones* (con leggera filigranatura ai ff. 87v, 124v, 204r - *incipit* lezioni - e ai ff. 38v, 55v, 68v, 71v - *incipit* sermoni; per Ognissanti le sette lezioni successive alla prima, ai ff. 176v-180r, sono di 3/4 rr., fesse, alternate in rosso e azzurro e filigranate); iniziali nel testo riempite di giallo ed eccezionalmente (v. f. 176rb) toccate di rosso. Dal f. 206r al f. 226v, la distinzione di tipologia tra le iniziali è più sfumata: le iniziali maggiori (5-10 rr.) sono intarsiate ma non sempre filigranate (ff. 206r, 217r); le iniziali medie (4 rr.) sono fesse e filigranate oppure intarsiate ma prive di filigranatura e poste in apertura sia di Sermoni, sia di Passioni e Vite (ff. 222r, 223v, 226r), sia anche di una Lezione (f. 208v: fessa, senza filigranatura); le iniziali minori (2 rr.) sono semplici in rosso tranne che ai ff. 210r-216v, dove sono alternate in rosso e azzurro.  
rubricato

#### Colophon

f. 198r «Completus est liber iste anno Domini M.CCC.LXXVI XIX kalend(as) februarii in loco Sancte Marie de Angelis de Florentia cuius liber est iste. Deo gratias. Amen»  
ENTE POSSESSORE [Firenze, S. Maria degli Angeli, monastero OSBCam](#) (post 1377-XIX in.)

[Lectionarium-passionarium](#), ff. 1ra-226vb

#### **U.C. II (ff. 227-236)** sec. XV med.

LUOGO DI COPIA [Firenze, S. Maria degli Angeli, monastero OSBCam](#) (?) (sec. XV med.)  
membr.

ff. 10; tre cartulazioni: originale, 1-8 (non numerati i due ff. finali); moderna, CCXXXII-CCXLI; recente (e qui di riferimento), 227-236; fascicoli 1 (10): inizio del fascicolo con il lato carne; assente il richiamo (ma di restauro il margine inferiore)  
dimensioni: 407 × 292 (f. 232r); specchio di scrittura: 47 [253] 107 × 34 [84 (17) 87] 70 (f. 232r); ai ff. 227r-228r, pur essendo presente lo specchio a due colonne, il testo è distribuito a piena pagina (specchio di scrittura f. 228r: mm 253 × 188); rr. 54/II. 27 (f. 232r): la scrittura è vergata tra due righe, rigatura a colore

NOTE GENERALI SULLA SCRITTURA: una sola mano, in *littera textualis* di ottima qualità. Titoli di servizio in corsiva. Minimi interventi marginali (correzioni e sommari), del copista e di altra mano coeva.

LINGUA COPISTI Latino

decorato: Spazi riservati per le iniziali (di mm 25 × 20 ca., tranne che per la prima iniziale, di mm 34 × 30); iniziali nel testo toccate di rosso.  
rubricato

ENTE POSSESSORE [Firenze, S. Maria degli Angeli, monastero OSBCam](#) (sec. XV med.-XIX in.)

[Lectionarium](#), ff. 227r-228va  
mutilo

NOTE Inv. 206771

Composito di due sezioni (I: ff. 1-226; II: ff. 227-236, secondo la cartulazione recente). Il dettaglio del contenuto viene provvisoriamente offerto come Documento Allegato.

RISORSE ESTERNE COLLEGATE

[BML 267 descrizione interna](#)

Responsabile scheda: Laura Regnicoli

**Scheda derivata da:** [MEL](#)

**ALTRI PROGETTI COLLEGATI:**

[ABC](#)

PERMALINK: <http://www.mirabileweb.it/manuscript/firenze-biblioteca-medicea-laurenziana-conv-soppr--manoscript/171832>